



CITTA' DI TORINO



Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

Riunione 8 Luglio 2022 – Verbale sintetico

Apertura

La riunione della Conferenza si è tenuta alle ore 15.00 dell'8 Luglio 2022 in modalità videoconferenza.

Ha presieduto la Conferenza l'Assessora alle Politiche Educative della Città di Torino Carlotta Salerno.

Presenti registrati

5° Commissione Consiliare Permanente: Lorenza Patriarca

Città Metropolitana di Torino: Caterina Greco, Barbara Pantaleo, Monica Tarchi

Regione Piemonte: Valeria Sottili

Presidenti Circostrizione o loro delegati – Città di Torino: Luca Rolandi

Dipartimento Servizi Educativi-Città di Torino: Claudia Durando, Paola Guerra, Giuseppe Nota, Gabriella Orrù, Alberto Ritucci, Claudio Sciaraffa, Paola Suppo, Marina Sutelli, Sara Zamolo

ITER – Città di Torino: Ilia Capiluppi, Elena Luetto

Dirigenti Scolastici - scuole statali primo ciclo e secondo dell'obbligo - o loro rappresentanti:

Lucia Barbiera, Maria Beatrice Calandri, AnnaMaria Capra, Mira Francesca Carello, Elena Carlone, Monica Cavalletti, Massimo Cellerino, Serenella Cuiuli, Maria Rosa Curello, Francesca Di Liberti, Fabio Falvo, Fiorella Gaddò, Giulia Guglielmini, Sabrina Francesca Maria Marino, Anna Morena, Antonietta Nusco, Simone Paiano, Damiana Periotto, Monica Rosso, Patrizia Savoini, Stefania Seren Rosso, Silvia Solia, AnnaMaria Tulliach, Maria Viglione

Direttori Agenzie Formative o loro rappresentanti: Elena Lepore, Fabrizio Revello, Roberto Sarto

Fidae Piemonte e Valle d'Aosta: Giuseppe Parisi

Altri partecipanti: Angela Cogliano

Ordine del Giorno

Nuovo assetto organizzativo della Conferenza cittadina delle Autonomie Scolastiche e delle Commissioni di lavoro



CITTA' DI TORINO

In apertura di riunione è stato esplicitato il pensiero politico e amministrativo che ha avviato il percorso di riorganizzazione della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche. Un percorso intrapreso con gli uffici tecnici, che si sono espressi sulla base delle esperienze già consolidate, nonché attraverso gli stimoli pervenuti in varie sedi dai Dirigenti Scolastici. Tali elementi hanno portato a lavorare su una proposta di implementazione e semplificazione della struttura organizzativa di questo organismo al fine di condividerla per arrivare ad una definizione partecipata del nuovo assetto. La volontà che ha guidato questa riflessione è stata dunque da un lato quella di semplificare, evitando sovrastrutture che appesantiscono e rallentino i processi decisionali, dall'altro quella di potenziare e rendere più significativa la Conferenza che ha dimostrato, dalla sua istituzione nel 2013 fino ad oggi, di essere un organismo collegiale al servizio delle Autonomie Scolastiche.

In concreto, rispetto alla semplificazione organizzativa, la nuova proposta prevede la Conferenza, nella sua dimensione plenaria e di collaborazione inter istituzionale, e le Commissioni di lavoro come luogo operativo/decisionale in relazione a specifiche questioni tematiche o di natura territoriale. Non è più pertanto contemplato il Comitato di Coordinamento Tecnico.

E' stato inoltre precisato che si intendono confermare le Commissioni a cui afferiscono le seguenti aree di attività:

- Inclusione scolastica
- Orientamento e dispersione scolastica
- Salute, Sicurezza e Patrimonio scolastico

Le progettualità ricomprese nell'ambito della Commissione Attività educative e di Innovazione didattica saranno trasversali alle tre aree previste, mentre i lavori della Commissione Sistema Educativo 0-6 seguiranno un proprio percorso, in coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs. 65 del 2017, che ha attribuito infatti alla Città un ruolo strategico di governance sui servizi per l'infanzia, come recepito da successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta Comunale.

La nuova proposta di assetto organizzativo prevede inoltre un ulteriore elemento di sviluppo che riguarda la presenza delle scuole all'interno del territorio - e di un quartiere - e l'importanza di consolidare il rapporto tra istituzioni scolastiche e circoscrizioni. La scuola non prescinde mai dalla comunità che ha intorno, così come il territorio può influenzare le attività didattiche e le politiche educative. Obiettivo della Città è di lavorare in sinergia con le scuole non solo sui temi dell'istruzione ma anche sulle tematiche di rigenerazione urbana di cui le scuole sono il motore. Per le ragioni fin qui espresse si intende attuare una revisione degli obiettivi sostenendo forme di articolazione territoriale, le *Conferenze dei territori*, quali luoghi di dialogo e di ascolto nonché strumento per dare risposte più concrete e immediate e per potenziare competenze e bisogni espressi dai quartieri cittadini. Le modalità operative di funzionamento delle Conferenze dei territori saranno individuate dai singoli Presidenti di Circoscrizione. Le riflessioni sollevate all'interno di tali organi territoriali potranno arricchire i lavori della Conferenza.

E' stato specificato che la Conferenza sarà sempre convocata e presieduta, con definizione dell'ordine dei lavori, dall'Assessorato alle Politiche educative della Città di Torino. Al contempo si è ritenuto importante prevedere un possibile collegamento tra la Conferenza e la 5^a Commissione Consiliare Permanente, con la partecipazione della sua Presidente alla Conferenza stessa. Questo raccordo si concretizzerà, se approvato dalla Conferenza, non necessariamente su temi organizzativi in cui si lavora all'interno delle Commissioni, ma mettendo in contatto diretto le istituzioni scolastiche e il Consiglio Comunale attraverso gli incontri plenari. In tal modo le



CITTA' DI TORINO



Autonomie Scolastiche potranno avere il giusto spazio di attenzione all'interno del Consiglio Comunale, organo che ha compiti di indirizzo e controllo ma a garanzia dell'interesse della comunità di cui è espressione rappresentativa.

E' stato sottolineato inoltre che la Conferenza Cittadina coinvolge gli Istituti Scolastici Autonomi di ogni ordine e grado che partecipano nella figura del Dirigente Scolastico quale formale rappresentante della scuola. Nel caso di impedimento del Dirigente Scolastico la scuola può essere rappresentata da un delegato. Tale delega potrà essere espressa a favore del Vicario o di un docente referente sulla materia trattata.

Nella nuova proposta di assetto organizzativo della Conferenza e delle Commissioni sono state esplicitate le rispettive composizioni, in gran parte mantenute invariate rispetto alla precedente configurazione. Nell'ambito della composizione delle tre Commissioni previste, la rappresentanza dei Dirigenti Scolastici (numeri e modalità di individuazione), in particolare, è stata considerata un contenuto da condividere e discutere nel corso dell'incontro.

A seguire sono stati forniti i dati relativi agli incontri dello scorso anno (10 incontri di Commissioni e 9 incontri dei Gruppi Tecnici per un totale di 19 incontri) quale indice del livello di operatività che la Conferenza ha saputo esprimere. E' stato ricordato il sito web della Conferenza, implementato per raccogliere verbali, slide, documenti e altri materiali ad evidenza dei lavori svolti e che sarà, in prospettiva, ulteriormente migliorato prevedendo una possibile riorganizzazione dei contenuti. La Segreteria della Conferenza Cittadina avrà un ruolo di accompagnamento alle segreterie di cui si doteranno le singole Commissioni in un'ottica di disseminazione delle competenze e delle esperienze.

A seguire si sono avvicendati gli interventi dei referenti istituzionali che hanno messo in evidenza i seguenti aspetti:

- la necessità di potenziare la Conferenza per il coordinamento e la concertazione delle scelte e degli obiettivi;
- la volontà di restituire alle scuole il ruolo di rappresentanza collettiva;
- la consapevolezza che lavorare in stretto raccordo è un valore aggiunto;
- i temi da affrontare in modo prioritario sono: l'integrazione tra scuola e territorio, il calo demografico e le iscrizioni, il dimensionamento e gli spazi scolastici, l'orientamento e l'inclusione come forma di supporto al disagio giovanile e di prevenzione della dispersione scolastica. Per poter affrontare al meglio queste grandi tematiche le scuole sono chiamate a lavorare in prima linea con gli enti locali e gli attori attivi sui territori.

E' stata poi lasciata la parola ai referenti del mondo della scuola e della formazione che hanno posto domande, fatto osservazioni, fornito suggerimenti e condiviso la propria esperienza o quella della realtà che rappresentano. Si riportano di seguito i principali punti di quanto è emerso dal confronto:

- Al fine di garantire una piena partecipazione e rappresentanza delle istituzioni scolastiche è stato riproposto il principio di votazione delle candidature dei dirigenti relativamente alle tre Commissioni confermate. Una modalità agita in piena trasparenza può favorire la coesione tra le scuole



CITTA' DI TORINO

- E' stata suggerita una rotazione dei dirigenti coinvolti e da coinvolgere
- E' stato chiesto di aumentare eventualmente il numero di dirigenti membri di Commissione. A tal proposito si è precisato che il numero ipotizzato nella proposta presentata è stato pensato per cercare il giusto equilibrio tra l'adeguata rappresentanza e l'operatività che caratterizza le Commissioni. Le Commissioni in ogni caso potranno riunirsi anche in forma allargata ogni qualvolta si ravvisi la necessità di un confronto esteso
- E' stata apprezzata l'attenzione ai territori e alle singole specificità che questi rappresentano. Sono state riportate in tal senso esperienze di raccordo tra istituzioni scolastiche e circoscrizioni nelle quali sono ubicate. In particolare sono stati citati l'osservatorio della Circoscrizione 2, la rete interna di scuole della Circoscrizione 6 e la rete delle scuole di periferia
- E' stato sollecitato un maggiore coinvolgimento delle scuole paritarie perché le tematiche trattate dalle Commissioni sono di interesse comune. Inoltre alcune scuole paritarie fanno un grande lavoro sui territori, nella loro accezione parrocchiale, per i giovani e le famiglie del quartiere
- Sono stati riportati, come temi largamente sentiti, quelli dell'inclusione e dell'orientamento quali forme di sostegno al successo scolastico e di prevenzione degli abbandoni.

In chiusura di riunione è stato ricordato ai partecipanti che sarà possibile inviare, alla mail della segreteria della Conferenza, ulteriori riflessioni elaborate anche successivamente all'incontro.

E' stato deciso che, sulla base degli stimoli e dei contributi ricevuti, gli uffici tecnici elaboreranno una proposta operativa da condividere nuovamente con le scuole, a cui seguirà l'approvazione, con deliberazione della Giunta Comunale, del nuovo assetto organizzativo della Conferenza.

La riunione è terminata alle 16.30

Verbale redatto da: Marina Sutelli, Paola Antonietta Suppo
Approvato da: Assessora Carlotta Salerno